



Matteo Savio inizia il percorso di studi in Conservatorio a Milano con il maestro Fausto Bombardieri. Dal secondo anno continua i suoi studi con il maestro Andrea Pestalozza indirizzandosi fin da subito al repertorio per tastiere quali trascrizioni e musica contemporanea. Nel 2013 frequenta l'Accademia del Suono studiando vibrafono jazz con il maestro Andrea Dulbecco.

Entra in contatto con alcuni importanti percussionisti tra cui Dario Savron, Elio Marchesini, Simone Beneventi, Andrea Dulbecco, Jean Geoffrey e Gilles Durot.

Nel 2015 vince il premio Forziati e il terzo premio nella categoria preaccademici nel Premio del Conservatorio e nel 2017 vince il secondo premio nella categoria trienni.

Ha collaborato con diverse stagioni e orchestre tra cui Divertimento Ensemble, Sentieri Selvaggi, MD ensemble, Milano Classica, Orchestra Cantelli, G.O.G, rassegna Suono Immagine del Conservatorio di Milano, Festival di Baveno, Festival di Ravenna, Milano Musica.

Lorenzo Guidolin. Allievo dal 1998 del M° Mauro Gino presso la SFOM, Scuola di Formazione e Orientamento Musicale della Valle d'Aosta, termina il percorso di studi nel 2011. Ha studiato nella classe del M° Jean-Luc Rimey-Meille al Conservatoire National de Région de Lyon conseguendo nel 2013 il DEM (Diplome d'Etudes Musicales). Nel 2016, dopo un triennio nella classe del M° Riccardo Balbinutti, ottiene la Laurea di I livello in Strumenti a Percussione presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Torino. Dal 2017 è iscritto al Biennio di Strumenti a Percussione presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano con il M° Andrea Dulbecco.

Ha suonato come percussionista nelle seguenti formazioni: Orchestra Sinfonica LaVerdi di Milano, Orchestra Sinfonica della Valle d'Aosta, Orchestra Camerata Ducale di Vercelli, Orchestra Sinfonica di Asti, Orchestra Filarmonica di Torino, Orchestra d'Archi DeSono, Ensemble Antidogma, Fiani Ensemble. Inoltre è fondatore e membro con Lorenzo Barbera del Synchronos Duo, duo di percussioni attivo dal 2013, con il quale svolge regolarmente attività concertistiche. È membro effettivo del Common Pulse Percussion Ensemble, gruppo di percussionisti che vanta collaborazioni con Daniele Di Gregorio e con Mike Mainieri.



Musica Maestri!

III EDIZIONE

Domenica 4 marzo

Sala Puccini

ore 18:00

Pianoforte

Emanuela Piemonti

e Luigi Antonio Nicolardi

Percussioni

Matteo Savio

e Lorenzo Guidolin

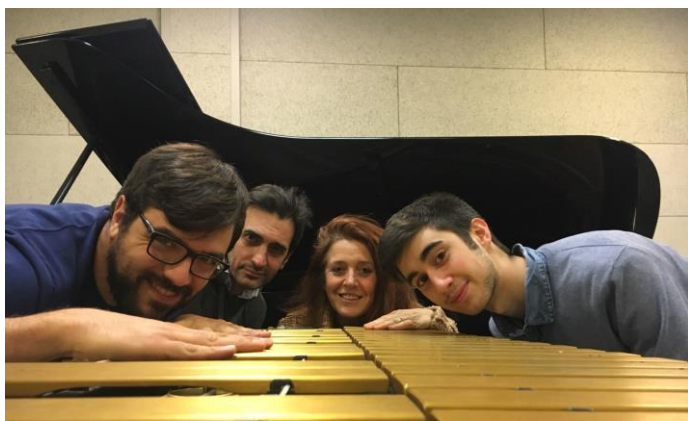


IVAN FEDELE (1953)
Erinni (1998) per pianoforte, cymbalom e vibrafono

GYÖRGY KURTÁG (1926)
 Da *Játékok* VIII libro (2010)
 Noi siamo fiori...
 Una voce da lontano
 Omaggio a J.S. Bach
 Litigando
 Pilinszky János: walzer
 In memoriam Sebők György
 Noi siamo fiori...
 per due pianoforti e piccoli strumenti

ALESSANDRO SOLBIATI (1956)
Sonata seconda (2005) per pianoforte

BÉLA BARTÓK (1881-1945)
Sonata (1934) per due pianoforti e percussioni
 Assai lento - Allegro molto
 Lento, ma non troppo
 Allegro, ma non troppo



Emanuela Piemonti studia al Conservatorio di Milano con Anita Porrini ed Alberto Mozzati diplomandosi a pieni voti nel 1980.

Ha lavorato con interpreti di fama internazionale quali Baumann, Maggio Ormezowski, Mackeney, Dindo, Hossen, Scharapan, Wegener.

Alla Scuola di Fiesole, sotto la guida di Dario De Rosa, fonda nel 1982 il Trio Matisse, con il quale vince i premi internazionali Vittorio Gui, Atkinson e Città di Torino, risultando finalista alla Melbourne Chamber Music Competition.

Ha suonato nelle più prestigiose sale italiane (Teatri La Fenice, S. Carlo, Carlo Felice, Ponchielli, Olimpico di Vicenza e di Roma, Bibiena, Sala Verdi di Milano, Quirinale, Lingotto, Salone dei Cinquecento...) e effettuato tournée in Germania, Spagna, Francia, Portogallo, Israele, Australia, Cina.

Ha collaborato con compositori quali Kagel, Kurtág, De Pablo, Sciarrino, Fedele, Francesconi, Solbiati.

Ha inciso per le etichette Aura, Amadeus, Stradivarius... Nel 2013 il CD Naxos con i due Tripli Concerti di Casella e Ghedini vince il premio "Choc de Classica" della rivista francese Classica Magazine.

È pianista del Trio Magritte, con Francesco De Angelis e Relja Lukic.

Insegna Musica da Camera al Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Luigi Antonio Nicolardi. Tra le personalità che hanno contribuito alla sua formazione Maria Grazia Lioy, Francesco Libetta, Oronzo Contaldo ed Emanuela Piemonti. Ha frequentato numerosi master di alto perfezionamento con Aldo Ciccolini, Pietro De Maria, Franco Scala e Vincenzo Balzani.

Numerose le sue collaborazioni tra cui quelle con i direttori d'orchestra Marcello Panni e Sandro Gorli. Ha partecipato ad alcuni progetti discografici come l'integrale dei 12 Poemi Sinfonici di Liszt (Nireo), le musiche per pianoforte a 6 mani di Carl Czerny (Nireo) e le musiche di Nunzio Ortolano (con l'Orchestra Fiati del Conservatorio di Lecce, edizioni EMW).

Attualmente è impegnato in un duo cameristico al fianco del saxofonista Jacopo Taddei, insieme al quale, oltre ad aver ottenuto importanti premi e riconoscimenti, si è esibito per le stagioni della Società dei Concerti, delle Serate Musicali, della Società Umanitaria, della Gioventù Musicale e del Conservatorio G. Verdi di Milano. Nell'ottobre 2016 vince, sempre con Taddei, la quarantesima edizione del Premio 'Cilea' di Palmi, aggiudicandosi il primo premio, che non veniva assegnato dal 2005, e nel 2017 il Premio Salieri-Zinetti di Verona, dopo una selezione su oltre 80 formazioni provenienti da tutto il mondo.

Ha suonato per il Festival di Milano Musica dedicato al compositore Bruno Maderna, con l'Ensemble del Laboratorio di Musica Contemporanea del Conservatorio di Milano sotto la direzione del M° Mauro Bonifacio, progetto poi divenuto produzione discografica per LimenMusic. Sempre per Milano Musica ha preso parte all'esecuzione del *Ballet mécanique* di George Antheil sotto la direzione di Sandro Gorli.

Molto attivo anche in ambito didattico, nel mondo dell'istruzione secondaria; un suo lavoro sul fenomeno del bullismo è stato premiato alla Biennale di Venezia con il 'Leone D'Argento alla Creatività'.

Ha inciso per Suonarenews lo scorso anno con Jacopo Taddei, con il quale debutterà nell'aprile 2018 a New York.